



PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO

PAG. 1/4

<input checked="" type="radio"/> PROF.	NOME	CLAUDIO
<input type="radio"/> PROF.SSA	COGNOME	ROCCA
	E-MAIL	c.rocca@accademia.firenze.it

DATI CORSO

CORSO DI	MODELLISTICA		
DOCENTE LIVELLO	Biennio		
INDIRIZZO	Progettazione Plastica per la Scenografia & Exhibit Design		
SEMESTRE	<input type="radio"/> PRIMO	<input checked="" type="radio"/> SECONDO	
CREDITI FORMATIVI	6	(CFA)	
TIPOLOGIA DI CORSO	Teorico-pratico		
AULA	7		
GIORNI E ORARI DELLE LEZIONI		AM [hh]:[mm]	PM [hh]:[mm]
	<u>LUNEDÌ</u>	/	/
	<u>MARTEDÌ</u>	/	/
	<u>MERCOLEDÌ</u>	12 / 00	18 / 00
	<u>GIOVEDÌ</u>	/	/
	<u>VENERDÌ</u>	/	/
	<u>SABATO</u>	/	/

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Descrizione:

Si vuole provare, attraverso un percorso conoscitivo generale, a strutturare un linguaggio proprio del progetto e fare in modo tale da sviluppare oltre a delle conoscenze tecniche, umanistiche, scientifiche, filosofiche, una metodologia che sappia affrontare qualsiasi tema progettuale. La Modellistica cerca di rispondere a tutte le sollecitazioni esterne al campo progettuale trasformandole in nuovi modelli, sistemi, oggetti e creando sempre nuove forme del linguaggio stesso della progettazione.



PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO

PAG. 2/4

PROGRAMMA DEL CORSO

Descrizione:

Attraverso un percorso conoscitivo generale, si vuole strutturare un linguaggio proprio del "progetto" e fare in modo tale da sviluppare oltre a delle conoscenze tecniche, umanistiche, scientifiche, filosofiche, una metodologia che sappia affrontare qualsiasi tema progettuale. La Modellistica cerca di rispondere a tutte le sollecitazioni esterne al campo progettuale trasformandole in nuovi modelli, sistemi, oggetti e creando sempre nuove forme del linguaggio stesso della progettazione. Si vuole affiancare al sistema tradizionale di rappresentazione grafica, quello del modello. Si svilupperà attraverso il modello fisico la verifica del progetto che oltre ad essere utilizzato come sistema di controllo, andrà a rappresentare linguaggio a sé stante ed autonomo in grado di esprimere una propria estetica oltre a fare capire con tale modello tutti gli aspetti del progetto ed in particolare dei suoi rapporti proporzionali e costruttivi. Quindi verranno affrontati temi legati alla modularità, alle strutture semplici, alle superfici ed infine un'indagine sui materiali applicabili agli allestimenti di scena o espositivi. Inoltre acquisire le capacità di trasformare lo spazio con le sue implicazioni percettive e proporzionali, dal momento che tutto può essere ripensato e riprogettato. I modelli saranno gli elementi portanti del progetto e costituiranno anche nelle sue forme iniziali, quali modelli di studio e di verifica (si raccomanda di utilizzare i materiali più comuni quali cartone, carta, plastiche di recupero, etc - verranno forniti alcuni materiali base di laboratorio) parte del percorso.

MODALITÀ DELLA DIDATTICA

Descrizione:

Il corso si svolge nel secondo semestre e si articola in lezioni di tipo teorico e teorico-pratico. Nella fase finale del semestre saranno previste REVISIONI ai progetti che verranno approntati sul tema annuale sviluppato nel Corso di Indirizzo.



PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO

PAG. 3/4

TIPOLOGIA DI VERIFICA FINALE

TIPOLOGIA

PARTE TEORICA E PRATICA (progetti e modelli in scala)

Descrizione:

L'esame che sarà possibile sostenere per chi otterrà l'accesso attraverso le revisioni obbligatorie, prevede la discussione del tema sviluppato e concordato durante l'anno con il docente; le tavole d'esame sono richieste in formato UNI A3 (420 x 297 mm.) e UNI A2 (594 x 420 mm.), oltre a tutti quei modelli creati e utilizzati nel percorso progettuale, fino al prototipo definitivo. Inoltre sono ammesse presentazioni in formati digitali, purché siano presentate a corredo anche le tavole su supporto cartaceo.

BIBLIOGRAFIA PER L'ESAME

Coradeschi, S. "Come costruire un modello plastico architettonico" Ed. Di Baio, Milano, 1987.
Faud-Luke, A. "Eco-Design", Ed. Logos, Modena, 2003.
Friend, M., "Making scale models", Ed. Crowood Press, Ramsbury (GB), 2014.
Munari, B. (a cura di) "La scoperta del quadrato", Ed. Zanichelli, Bologna, 1981.
Polato, P., "Il modello nel design. La bottega di Giovanni Sacchi", Ed. Hoepli, Milano 1991.
Neat, D. "Model-Making: Materials and Methods", Ed. Crowood Press, Ramsbury (GB), 2008.

(verranno forniti dal docente estratti di questi testi ed altri testi in forma digitale e costituiranno la dispensa obbligatoria del Corso di Modellistica).
max 29 righe



PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO

PAG. 4/4

**STRUMENTI PER STUDENTI CON
DISABILITÀ E/O DSA**

Descrizione:

Verranno forniti supporti didattici per superare eventuali difficoltà di apprendimento.

STUDENTI ERASMUS

Descrizione:

The aim is to complement the traditional system of graphic representation with that of the model. The physical model will be used to develop project verification, which, in addition to being used as a control system, will represent an autonomous language capable of expressing its own aesthetics. The physical model will also help students understand all aspects of the project, particularly its proportional and constructive relationships. Topics related to modularity, simple structures, and surfaces will be addressed. Students will acquire the ability to transform space with its perceptual and proportional implications, since everything can be rethought and redesigned.

RICEVIMENTO DOCENTE

MODALITÀ	<input type="radio"/>	IN SEDE	R6	AULA	<input checked="" type="radio"/>	ONLINE
GIORNI E ORARI DI RICEVIMENTO			AM [hh]:[mm]			PM [hh]:[mm]
		<u>LUNEDÌ</u>	/			/
		<u>MARTEDÌ</u>	/			/
		<u>MERCOLEDÌ</u>	14 / 00			00 / 00
		<u>GIOVEDÌ</u>	/			/
		<u>VENERDÌ</u>	/			/
		<u>SABATO</u>	/			/